



Ministero della Difesa

GABINETTO DEL MINISTRO

RESOCONTO

Oggetto: Incontro del giorno 17 luglio 2007 con l'O.S. RDB.

o o o

Il giorno 17 luglio 2007 alle ore 17.00, il dott. Claudio CRISCUOLO, Vice Capo di Gabinetto, accompagnato dalla Dirigente dott.ssa Cristiana D'AGOSTINO, Capo del 2° Servizio di U.G, e dal Coll. d'Amm.ne dott. Giuseppe SARNO, ha ricevuto una delegazione di rappresentanti sindacali nazionali unitari della RDB (elenco in anx 1), che dalle ore 16.00 ha effettuato un presidio in via XX Settembre presso la sede del Dicastero.

La manifestazione è a sostegno della protesta connessa alla esclusione della predetta sigla dal tavolo di confronto con le altre OO.SS. avente ad oggetto la soluzione delle problematiche che investono gli Arsenali e gli Stabilimenti dell'area T.I. della Difesa, convocato per le ore 18.00 del medesimo giorno, in esecuzione del protocollo d'intesa firmato dal sottosegretario Delegato On. VERZASCHI e le OO.SS.

Il dott. CRISCUOLO illustra la posizione del Ministero in ordine alla vicenda e chiarisce che l'A.D. non ha nessun intento di escludere la RDB dal tavolo sindacale, né tantomeno ha intenzione di limitare od escludere le prerogative sindacali di derivazione contrattuale e legislativa. Infatti, la relazione del Comitato di Lavoro, oggi in discussione, sarà consegnata alla RDB contestualmente alle altre OO.SS. firmatarie del memorandum del giorno 3 luglio 2007, assolvendo in modo pieno all'obbligo di informazione derivante dal CCNL. Conseguentemente la RDB potrà chiedere un incontro con l'A.D. affinché si possa aprire una discussione sul documento. Sul tema della futura calendarizzazione degli incontri sindacali il dr. CRISCUOLO chiarisce che l'Amministrazione della Difesa non ha alcuna pregiudiziale all'integrazione dell'o.d.g. con altre richieste provenienti anche dalla RdB.

Viene al riguardo consegnata una lettera dell'UG in risposta alla lettera della RdB del 13.07.2007, con cui l'A.D. chiarisce la propria posizione (all. 1).

La RdB contesta la condotta assunta dall'A.D. con cui è stata esclusa dal tavolo a cui sono presenti altre OO.SS., rappresentative e non. Viene evidenziato, che la sottoscrizione di un memorandum, e/o protocollo d'intesa, non è di per sè fattispecie di attribuzione, ad una sigla sindacale, della titolarità ad essere convocata.

L'A.D., in ragione della sottoscrizione del memorandum del 3 luglio 2007, ha unilateralmente attribuito la titolarità a partecipare al tavolo ed a

discutere dei temi in agenda a sigle sindacali prive di rappresentatività, mentre, di contro, ha escluso la RDB, la cui rappresentatività deriva di diritto dalla verifica operata dai preposti organi di legge.

Pertanto, la mancata sottoscrizione del memorandum non può far decadere una sigla sindacale dalle sue prerogative di diritto. Ne deriva che la posizione espressa dalla RdB di non sottoscrizione del memorandum, rappresenta il pieno esercizio di diritti sindacali.

La RdB precisa che tale decisione è stata a suo tempo motivata dalla necessità di conoscere, prima della sua sottoscrizione, i contenuti della relazione redatta dal Gruppo di Studio.

L'esclusione dal tavolo odierno costituisce fonte di forte limitazione delle prerogative sindacali della RDB e la mancata convocazione rappresenta un violazione del diritto ad essere interpellati al pari delle altre OO.SS

Il dott. CRISCUOLO chiarisce che l'A.D. non ha voluto operare alcuna esclusione; attraverso il memorandum si è voluto tracciare un percorso condiviso con le OO.SS., senza l'intento di ottenere alcun impegno preconfezionato sul contenuto. Infatti, le valutazioni di merito saranno affrontate nei tavoli tecnici a cui parteciperanno le OO.SS. firmatarie del memorandum del 3 luglio 2007. La l'RdB, non sottoscrivendo il memorandum si è autoesclusa dal percorso condiviso.

Pertanto, nel rispetto delle norme del CCNL e della legge, ad essa sarà data la prescritta informazione, sulla base della quale si aprirà con la medesima un confronto su altro tavolo. Infine, in risposta alla eccezione formulata dalla RDB circa la partecipazione al tavolo odierno di sigle non rappresentative, il dr. CRISCUOLO chiarisce che si tratta di tavolo politico, che per prassi è sempre stato esteso a tutte le parti sociali.

La RdB, preso atto delle precisazioni fornite dall'Amministrazione, ribadisce che la sua esclusione dall'odierno tavolo rappresenta un chiaro segnale politico.

Pertanto, pur nel rispetto dell'attuale interlocutore, chiede di poter avere un confronto con lo stesso referente politico che, in rappresentanza del Ministro, parteciperà al tavolo con le altre OO.SS..

Inoltre, rappresenta che l'ulteriore motivo per cui non è stato sottoscritto il memorandum del 3 luglio 2007 è il suo richiamo, al punto primo, ai precedenti memorandum col Governo del 18.1.2007 e del 6.4.2007, non sottoscritti dalla RdB.

Conseguentemente, la sottoscrizione del documento 3 luglio 2007 da parte della RdB avrebbe portato ad un loro riconoscimento indiretto degli stessi per cui non era possibile in tale occasione e non può neanche oggi essere praticabile.

Il dott. CRISCUOLO preso atto delle precisazione fornite dalla RdB-Cub e della richiesta della stessa di un confronto immediato con il Sottosegretario Delegato, assicura che la richiesta in parola sarà rappresentata all'On. VERZASCHI e si riserva di far conoscere la risposta nel più breve tempo possibile. La riunione viene sospesa alle ore 18.00 in concomitanza con l'inizio dell'incontro con le altre sigle sindacali.

Alle ore 19.00 la dott.ssa D'AGOSTINO, accompagnata dalla Dott.ssa SANTORELLI, procede alla consegna dell'elaborato redatto dal Gruppo di Lavoro coordinato dall'Ammiraglio ROMANO, alla RdB contestualmente alla illustrazione che dello stesso documento si sta effettuando al concomitante tavolo con le restanti OO.SS..

Alle ore 20.40 l'On. VERZASCHI, Sottosegretario di Stato alla Difesa delegato alle relazioni sindacali, insieme al dott. CRISCUOLO - Vice Capo di Gabinetto - alla Dirigente dott.ssa D'AGOSTINO, al Coll. d'Amm.ne dott.ssa SANTORELLI ed al Coll. d'Amm.ne dott. SARNO, esaurito l'incontro con le altre OO.SS., riceve la delegazione della sigla sindacale RDB.

La RdB riepiloga la posizione del Sindacato già rappresentata nell'incontro delle ore 17.00.

In particolare, la mancata sottoscrizione del memorandum del 3 luglio 2007 non può rappresentare un discrimine per la partecipazione alle riunioni, soprattutto per quelle che riguardano la ristrutturazione dell'area tecnico - industriale della Difesa. La legittimazione dei sindacati alla partecipazione alle riunioni, di qualsivoglia natura esse siano, non è individuabile in un memorandum, bensì nelle norme tout court, che attribuiscono alle OO.SS. le prerogative di tutela degli interessi sindacali e contestualmente dei lavoratori; di conseguenza la contravvenzione alle predette norme rappresenta una violazione all'esercizio democratico dei diritti sindacali.

Ribadisce che la mancata sottoscrizione del memorandum da parte della RdB CUB è motivata da due ragioni: la necessità di voler verificare il contenuto della relazione del Gruppo di Lavoro; il richiamo nel documento a due precedenti memorandum non sottoscritti dalla RdB. In tal modo è sembrato che l'A.D. volesse impegnare il sindacato oltremodo, anche su temi ulteriori rispetto a quelli specificamente trattati nella riunione del 3 luglio 2007.

L'On. VERZASCHI chiarisce che non è volontà dell'Amministrazione dar corso a tavoli separati. Inoltre, la ratio del memorandum è individuabile nella volontà dell'Amministrazione di impegnarsi, nei confronti delle OO.SS., su temi attuali ed urgenti nella Difesa, quali in primo luogo quello della ristrutturazione dell'area tecnico industriale. Pertanto, l'unico vincolo riscontrabile è da ricercare in capo all'A.D., che esplicita un modus operandi ed i temi di confronto. Conferma la disponibilità da parte dell'A.D. ad inserire nella calendarizzazione le eventuali proposte provenienti anche dalla RDB, quali ad esempio quella della stabilizzazione del personale non di ruolo ed occasionale operante nell'A.D..

Tra le parti si apre quindi un'ampia discussione sulle questioni di divergenza, al termine della quale emerge la volontà di un confronto ampio, nel rispetto e nel riconoscimento delle reciproche prerogative. Dal contraddittorio emerge inequivocabilmente la rispettiva volontà di un riavvicinamento delle posizioni, ciò anche attraverso il chiarimento delle ragioni e dei motivi delle rispettive iniziative ed azioni.

La RdB chiarisce di condividere i principi ispiratori che hanno reso opportuno istituire i tavoli tecnico politici di approfondimento dei temi oggetto

della Vertenza Difesa ed apprezza la volontà dell'A.D. di dar corso ad un tavolo unico su questioni vitali che coinvolgono gli interessi dei lavoratori, per cui l'apporto offerto da tutte le parti sociali rappresenta elemento di confronto essenziale.

Al termine della discussione le parti concordano nel riconoscere la necessità di un tavolo unico di discussione con tutte le OO.SS. e la reciproca volontà di ricomporre la contrapposizione venutasi a creare.

La riunione ha termine alle ore 21,15, con l'accordo tra le parti che le posizioni emerse nell'incontro odierno e l'accordo raggiunto sulla ricomposizione della controversia sia contenuto nel relativo resoconto che sarà sottoscritto tra le parti.

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO ALLA DIFESA

On.le Marco VERZASCHI



RDB CUB

